

EUROPEAN YOUTH TEAM CHAMPIONSHIPS

ALBENA (2) - 13/23 Luglio

Dopo gli “Youngsters”, tocca oggi agli “Junior” (Under 26); in particolare, vi propongo il match clou del campionato: l’incontro con Israele, arrivato a quattro turni dalla fine, con le due squadre nettamente in testa, staccate dal gruppo.

Un incontro che rappresenta quasi un derby per me: sono stato 23 volte in Israele, parlo un pochino la lingua, sono Honorary Chief TD della IBF, ed ho un diploma ufficiale della Knesset (il parlamento israeliano) quale amico di Israele. Se mai possa chiamare un altro paese “casa” – comunque ben dopo l’Italia – questo è certamente il paese ebraico.

Gli israeliani avevano condotto fino a quel momento un cammino impressionante, e grazie ad una clamorosa media di quasi 22 VP per incontro conducevano di 16 VP sui nostri, costretti alla rimonta a dispetto della loro stessa, stratosferica media di quasi 20 VP.



ISRAEL

V

ITALY



2 IMP contro di noi già nella prima mano, quando a fronte di 3NT+2 (460) dei nostri in una sala, gli avversari hanno replicato pescandoci a 2♠x ed incassando 500. Subito dopo:

Board 2

♠ K Q J 6		♠ 10 9 8 5
♥ Q J 5 2		♥ K 7 6
♦ A Q		♦ 9 8 3
♣ 4 3 2		♣ A J 5
♠ 4 3	N	
♥ A 10	O	
♦ J 10 7 6 4	S	
♣ Q 10 8 6	E	
♠ A 7 2		
♥ 9 8 4 3		
♦ K 5 2		
♣ K 9 7		

SALA APERTA

SALA APERTA				SALA CHIUSA			
Ovest	Nord	Est	Sud	Ovest	Nord	Est	Sud
<i>Rubino</i>	<i>Schwartz</i>	<i>Di Franco</i>	<i>Fisher</i>	<i>Padon</i>	<i>Delle Cave</i>	<i>Birman</i>	<i>Madala</i>
-	-	Pass	Pass	-	-	Pass	Pass
Pass	INT	Pass	3NT	1♦	Dble	INT	Dble
All pass				2♣	2♦	Pass	2♥
				Pass	4♥	All pass	

Sembra naturale replicare l’azione di Lotan Fisher in sala aperta, data la 4333, ma la presenza di tutte quelle carte alte, e, contemporaneamente, l’assenza di valori intermedi, doveva forse convincere l’israeliano ad investigare sulla strada di un contratto di manche a ♥, così approdando ad un contratto ben migliore di 3NT.

Massimiliano Di Franco ha attaccato col 10♠, e Ron Schwartz – già mio compagno in un torneo ad inviti in quel di Eilat – ha vinto al morto con l'A per proseguire con una ♥ per il J e il K. “Max”, dopo che le carte giocate sull'attacco avevano rivelato la disposizione del colore, non ha avuto troppi problemi a tornare con A♣ e J♣. Una difesa davvero brillante che ha prodotto la falla fatale nello scafo del dichiarante. -I.



Lotan Fisher, Israel

Dror Padon ha intorbidato le acque con la sua apertura, effettuata nel più puro stile francese (i transalpini hanno una vera passione per questo tipo di azione), ma così facendo – come non di rado accade – ha ottenuto di indirizzare i nostri verso il corretto approdo.

Padon ha trovato il miglior attacco, il 4♠, l'unico che pone un problema a Sud, un problema che “Agus” non è riuscito a risolvere. Madala ha vinto al morto, e dopo aver sbloccato AQ♦ è venuto in mano con l'A♠ per scartare una ♣ sul K♦.

Questa manovra lo ha però esposto la taglia a ♠, prontamente trovata da Alon Birman una volta in presa con il K♥. Sembrava che, per una volta, Agustin, del quale ho molte volte commentato le meraviglie, non fosse stato forse troppo lucido: per fare la mano l'A♣ doveva essere ben piazzato, e dunque si doveva rientrare in mano col K♣, e non con l'A♠.

Se è vero che questo avrebbe potuto condurre ad una presa di caduta supplementare, è però anche vero che la licita, ed in particolare l' INT di Birman, lasciava ben supporre che Ovest si fosse reso protagonista di un tentato “biscotto”, e dunque che l'impresa non fosse disperata.

Tuttavia, io ho sempre grande rispetto dei campioni, e non manco mai, da arbitro come da giornalista, di ascoltare le loro ragioni prima di esprimere giudizi; così, una volta di più, ho pensato di intervistare il protagonista – Agustin – in merito all'accaduto.

Ebbene, gli israeliani attaccano in conto rovescio da tutte le figure, ma non dal doubleton, così che l'attacco poteva venire tanto da due che da tre o quattro carte. In quest'ottica, se Ovest fosse stato in possesso di una 3244, la difesa poteva prevalere. Seguitemi: ♣ verso il K, e il K♦ scartando ♣ dal morto; una ♥ ora, fino ad un onore di Est, e poi due giri di ♣. Il dichiarante taglia al morto, viene in mano con l'A♠ e gioca ♥, ma Ovest vince e giocando la quarta ♣ promuove il 10♥ del compagno.

Come ha correttamente ammesso Augustin, la posizione sopra esposta è certo meno probabile di quella reale, e dunque sempre di errore si tratta. Tuttavia, non di una bestialità, ma di un rischio calcolato: sapendo di dover vincere largamente, Madala, da campione, si è assunto la responsabilità di trovare una linea che il suo corrispettivo di sala aperta non avrebbe probabilmente visto.

Sia come sia, la vicenda si è conclusa con una mano pari.

Immediatamente dopo, due grossi *swing*, nelle due direzioni opposte, hanno livellato il match. Cominciando da:

Board 3	SALA APERTA				SALA CHIUSA			
	Ovest	Nord	Est	Sud	Ovest	Nord	Est	Sud
	<i>Rubino</i>	<i>Schwartz</i>	<i>Di Franco</i>	<i>Fisher</i>	<i>Padon</i>	<i>Delle Cave</i>	<i>Birman</i>	<i>Madala</i>
♠ 6 4 ♥ 10 5 4 3 2 ♦ 4 3 ♣ K 9 6 2 ♠ Q J 10 ♥ Q 9 ♦ K Q J 8 6 ♣ 8 5 3 ♠ 7 5 3 ♥ A ♦ A 10 7 5 2 ♣ A Q 10 4	-	-	-	1♦	-	-	-	1♦
N O E S	Pass	1♥	1♠	2♣	Pass	1♥	1♠	2♣
	2♦	2NT	4♠	4NT	2♠	3♣	3♥	2♥
	Pass	5♣	Dble	All pass	4♠	Pass	Pass	Dble
					All pass			

Madala si è prontamente riscattato, esercitando una valutazione ben migliore di Fisher nel momento in cui lui ha contratto 4♠, mentre Lotan dichiarava 4NT. In questa mano, essere la linea dichiarante andava bene per entrambe le linee solo fino al livello di tre, così che i nostri hanno scritto un doppio "500", e 14 IMP.

Purtroppo, però, c'era dietro l'angolo il board 4:

Board 4	SALA APERTA				SALA CHIUSA			
	Ovest	Nord	Est	Sud	Ovest	Nord	Est	Sud
	<i>Rubino</i>	<i>Schwartz</i>	<i>Di Franco</i>	<i>Fisher</i>	<i>Padon</i>	<i>Delle Cave</i>	<i>Birman</i>	<i>Madala</i>
♠ 10 ♥ K 8 3 ♦ K 10 7 6 5 ♣ K 7 4 2 ♠ Q 5 4 3 ♥ A ♦ Q J 9 2 ♣ Q 10 9 6 ♠ K 2 ♥ Q 10 9 7 2 ♦ A 8 4 3 ♣ A J	Pass	Pass	2♠	Pass	Pass	Pass	2♠	Dble
N O E S	4♠	All pass			4♠	Dble	All pass	

Dopo aver notato *en passant* il conservativo passo di Fisher su 2♠, possiamo ora ad analizzare il gioco nelle due sale. L'attacco è stato il 10♥ ad entrambi i tavoli, e tutte e due i dichiaranti si sono imbarcati in una linea a tagli incrociati. Una minima differenza si è generata quando Birman non ha mai toccato le atout, mentre Di Franco ha, ad un certo punto, incassato l'A nel colore.

Di per sé, con l'attuale distribuzione non faceva differenza, ma l'aver conservato la forchetta AJ♠ ha procurato ad Alon un grosso dividendo quando Delle Cave ha perso la concentrazione nel finale. A sei carte dalla fine, Birman ha tagliato l'ultima ♦ del morto, e si è ridotto con due atout e tre ♣. Ha giocato ♣, e Madala, rimasto con una ♥, AJ♣ ed il K♠ secondo, ha lasciato correttamente che Giuseppe vicesse la presa (da notare che Alon ha coperto il J con la Q; avesse lasciato, avrebbe fatto assai meglio, visto che Delle Cave avrebbe comunque dovuto superare, un'azione che richiedeva di essere bene in allerta). Se questi avesse proseguito a ♠ il dichiarante sarebbe caduto, ma quando ha

continuato a ♣ Sud, vinto, si è trovato nella scomoda condizione di dover regalare il J♠ ad Est, qualunque cosa facesse (nella realtà, "Agus" ha giocato ♥).

Allo stesso momento, Di Franco non ha invece avuto alcuna possibilità, dato che l'aver incassato prematuramente l'A♠ lo ha lasciato nudo. In un finale simile, Lotan Fisher ha vinto la ♣, ha incassato il K♠ e il 10♥ ed ha consegnato l'ultima presa al K♣ di Schwartz. 13 IMP nella colonna sbagliata, quando potevano arrivarne 3 in quella giusta. Una svolta, anche psicologica, in un momento delicato dell'incontro e dell'intero campionato.

Gli effetti non hanno tardato a farsi sentire. Una mano pari - 3♦ fatte in entrambe le sale, e poi i figli di Davide hanno temporaneamente preso il volo

Board 6

♠ Q J 8 7 3 ♥ J 10 9 4 3 ♦ - ♣ J 8 6 ♠ 10 ♥ K 7 2 ♦ K 8 2 ♣ K Q 10 7 3 2	N O S	♠ K 9 5 ♥ A 8 5 ♦ A J 7 6 3 ♣ 5 4 ♠ A 6 4 2 ♥ Q 6 ♦ Q 10 9 5 4 ♣ A 9
---	-------------	---

SALA APERTA

Ovest	Nord	Est	Sud
<i>Rubino</i>	<i>Schwartz</i>	<i>Di Franco</i>	<i>Fisher</i>
-	-	1♦	Pass
2♣	2NT	Pass	3♠
Pass	Pass	3NT	All pass

SALA CHIUSA

Ovest	Nord	Est	Sud
<i>Padon</i>	<i>Delle Cave</i>	<i>Birman</i>	<i>Madala</i>
-	-	1♦	Pass
3♣	All pass		

Birman-Padon avevano nel loro arsenale l'arma che permetteva loro di descrivere le carte di Ovest in un solo colpo, un salto invitante (9/11) a 3♣. Nord, data la zona, poteva forse introdurre la sua bicolore con 3♦, ma ha scelto di stare zitto, ed il contratto si è rivelato imbattibile. 110 per Dror.

Rubino ha invece selezionato 2♣, ed ora la coppia italiana non poteva fermarsi prima di manche. Tuttavia, la manche non c'era, e l'operazione è costata 5 IMP.

Board 7

♠ 10 3 ♥ A 7 5 2 ♦ Q 6 4 2 ♣ 10 5 3 ♠ K 5 ♥ 9 6 ♦ K 9 7 ♣ A K Q J 9 6	N O S	♠ 9 8 4 ♥ Q J 8 4 ♦ A J 8 5 ♣ 8 2 ♠ A Q J 7 6 2 ♥ K 10 3 ♦ 10 3 ♣ 7 4
--	-------------	--

SALA APERTA

Ovest	Nord	Est	Sud
<i>Rubino</i>	<i>Schwartz</i>	<i>Di Franco</i>	<i>Fisher</i>
-	-	-	1♠
2♣	Pass	Pass	Dble
Pass	2♥	All pass	

SALA CHIUSA

Ovest	Nord	Est	Sud
<i>Padon</i>	<i>Delle Cave</i>	<i>Birman</i>	<i>Madala</i>
-	-	-	1♠
1NT	Pass	2♣	Pass
2♦	Pass	2NT	Pass
3NT	All pass		

Aggressivo prima, Rubino ha scelto invece di starsene quieto – a cominciare dall'interferenza, ben meno incisiva dell'INT scelto da Padon – dopo, ma la sua passività si è rivelata molto mal giudicata. Sebbene 2♥ sia caduto di ben tre prese – Fisher non poteva che passare, visto che 2♠, dopo il contro di riapertura, avrebbe mostrato una mano ben più forte della sua – 3NT era di battuta, e di fatto il dichiarante israeliano ha portato a casa 10 prese e 7 IMP.

Israele conduceva 27-14, un distacco ridotto di 2 IMP subito dopo, grazie ad una migliore difesa dei nostri, che ha prodotto una presa di caduta in più nell'identico parziale. Poi un bel 5♦ raggiunto in entrambe le sale – ma da pochi altri in giro per la sala – ed un vero disastro di Rubino-Di Franco, ed in particolare del primo.

I nostri due si sono arrampicati ad uno slam assai improbabile con 22 punti sulla linea, che richiedeva una lunga combinazione di condizioni favorevoli, a cominciare dall'attacco. Tutto era messo con le mani, inclusi KQ♦ nella mano di chi attaccava, ma Rubino ha combinato un clamoroso pasticcio, trasformando un quanto mai fortunoso +13 in un purtroppo meritato -13.

Questa la sequenza dei nostri, indisturbata dagli avversari:

♠ K 9 3 2
♥ 8 2
♦ K Q 6 3
♣ 8 6 4

♠ 7
♥ K Q 10 6 3
♦ A J 7
♣ Q J 10 7

N
O S E

♠ A J 10 8 5 4
♥ A 9 5 4
♦ 10 8 4
♣ -

♠ Q 6
♥ J 7
♦ 9 5 2
♣ A K 9 5 3 2

	Ovest	Est
	Rubino	Di Franco
		1♠
	2♥	4♣
	4♦	4♥
	4NT	5♥
	6♥	

La discutibile apertura di Massimiliano, e, soprattutto, il magniloquente salto a 4♣, hanno dato una bella spinta. 4♥, tuttavia, doveva rendere un po' più prudente anche Rubino, che con sole cinque a-tout, tutti quei valori sprecati a ♣ ed il singolo di ♠ poteva limitarsi a 5♥, o comunque ad una esplorazione meno brutale della richiesta d'assi.



Massimiliano Di Franco, Italy

Quello che conta è però il risultato, e le prospettive – nerissime guardando le carte di EO, sono migliorate quando a Schwartz è stato servito un attacco a ♦ sufficientemente appetitoso (mica tanto, con l'A♦ marcato a destra, ed il K♠ mal messo, ma tant'è). Tutto quello che il dichiarante doveva fare era chiudere gli occhi e sperare nelle ♥ due e due: A♠, ♠ taglio, K e A♥ e ♠ taglio; ♣ taglio, ♠ taglio, e una ♦ per Nord. Sipario.

Rubino, invece, alla seconda presa ha provveduto ad uccidere il morto tagliando una ♣, una mossa che non lascia scampo. Un tardivo A♠ e ♠ taglio ha solo confermato quanto sopra, ma da lì in poi il due down era inevitabile.

Eravamo sotto 40-16 a metà gara, sembrava proprio che la corsa per l'oro fosse conclusa, e ci toccasse guardarci le spalle dalla rimonta della Danimarca per l'argento (il bronzo era già sicuro, la quarta veleggiando ad oltre 30 VP da noi). Ma da quel momento in poi c'è stato poco Israele, e molta, brillante Italia.

I primi dieci, li dobbiamo ad una decisione perdente del mio amico Ron da un lato, alla quale ha

fatto da contraltare una vincente di Giuseppe Delle Cave dall'altra.

Seduti in Nord, vedete il compagno aprire di 1♦, e l'avversario di destra saltare a 4♠, concludendo la licita. A voi l'attacco:

♠ 8 6
♥ K 3
♦ Q 10
♣ Q 8 7 5 4 3 2

Delle Cave ha prosaicamente scelto la Q♦. Una presa immediata nel colore, e, con calma, due atout ed il K♥ hanno rappresentato il bottino finale della difesa. -1.

Schwartz ha invece selezionato un'atout, ma il morto aveva il vuoto, e l'apertore KQ4: una presa di atout è evaporata, quella decisiva. Incidentalmente, anche ♣ avrebbe regalato, dato che avrebbe dato al dichiarante accesso ad AK♣ del morto, altrimenti irraggiungibili.

Una mano pari, e poi altri 8 IMP quando, a fronte di una difesa traballante di Delle Cave-Madala che hanno regalato 3♠, Di Franco ha punito con un "contro" ispirato il 4♥ dichiarato abbastanza correttamente dagli israeliani nell'altra sala. Le carte erano impestate, e il dichiarante è finito -2 per un bel +500 dalla nostra parte.

Sono seguiti due difficili slam a ♣, dichiarati però efficientemente sia da Schwartz-Fisher che da Delle Cave-Madala. Tuttavia, il primo dei due non era di battuta:

Board 14

♠ 9 6
♥ A 4
♦ K 8 5
♣ Q 7 6 5 4 2

♠ K 8 3 2 N ♠ Q J 7 5
♥ J 8 7 3 O E ♥ K 9 6 2
♦ 10 6 4 3 S ♦ J 2
♣ 9 ♣ J 10 8

♠ A 10 4
♥ Q 10 5
♦ A Q 9 7
♣ A K 3

SALA APERTA

Ovest	Nord	Est	Sud	Ovest	Nord	Est	Sud
<i>Rubino</i>	<i>Schwartz</i>	<i>Di Franco</i>	<i>Fisher</i>	<i>Padon</i>	<i>Delle Cave</i>	<i>Birman</i>	<i>Madala</i>
-	-	Pass	1♦	-	-	Pass	2NT
Pass	1NT	Pass	2NT	Pass	3♣	Pass	3♥
Pass	3♥	Pass	3♠	Pass	3♠	Pass	3NT
Pass	3NT	Pass	4♦	Pass	4♥	Pass	4♠
Pass	4♥	Pass	6♣	Pass	5♣	Pass	6♣
All pass				All pass			

SALA CHIUSA

Alon Birman aveva la *chance* migliore, perché dal suo lato l'attacco mortale a ♠ era più facile da trovare. Ha selezionato invece una ♦, e quando Delle Cave ha vinto in mano per proporre immediatamente A♥ e ♥ si è fatto cogliere impreparato: ha giocherellato un po' con una piccola ♥, ma poi ha messo il K. Non che contasse: dopo quella sceneggiata Giuseppe non poteva più sbagliare.

Rubino, invece, aveva un problema ben più complicato da risolvere, e non si può certo rimproverarlo per aver selezionato una ♦. Tuttavia, l'errore fatale lo ha commesso Massimiliano. Lotan, infatti, ha aspettato quasi fino alla fine prima di muovere ♥, ed ora la situazione doveva essere chiara per Di Franco, il quale avrebbe dovuto lisciare senza battere ciglio. "Max", tuttavia, ha messo un rapido K, ed ha risparmiato a Sud una scelta che sarebbe stata probabilmente perdente.

La rimonta si è fermata a causa di una sciagurata sequenza di Rubino. Il vostro compagno apre di 2♥, debole, nella posizione di secondo di mano, tutti in prima, e l'avversario di destra dice 2♠. Cosa scegliete con:

- ♠ A J 9 5
- ♥ -
- ♦ K
- ♣ Q J 10 9 8 7 6 3

Padon ha detto un ragionevole 3♣, ed ha ripetuto il colore sul 3♦ del compagno. -2. Rubino, invece, di ♣ ne ha dette 4, licita che il compagno non poteva però davvero decifrare come naturale. 4♥ di Di Franco – contrate subito –, 5♣, contro, -3. 9 IMP buttati.

49 loro, 34 noi, e due mani da giocare. Ma la riscossa è arrivata proprio nel finale.

Board 19

♠ K	♠ QJ97654
♥ 8	♥ 3 2
♦ A Q 10 9 8 7	♦ 6
♣ J 10 7 6 5	♣ Q 8 4
♠ A 10 3	♠ 8 2
♥ K J 10 4	♥ A Q 9 7 6 5
♦ 4 3 2	♦ K J 5
♣ K 9 2	♣ A 3

SALA APERTA				SALA CHIUSA			
Ovest	Nord	Est	Sud	Ovest	Nord	Est	Sud
Rubino	Schwartz	Di Franco	Fisher	Padon	Delle Cave	Birman	Madala
-	-	-	1♥	-	-	-	1♥
Pass	INT	Pass	2♥	Pass	2♦	Pass	2♥
All pass				Pass	3♣	Pass	3♦
				Pass	3♠	Dble	Pass
				Pass	5♦	All pass	

Ron Schwartz ha scelto un super conservativo INT in risposta all'apertura del compagno, e non ha potuto fare di meglio che passare su 2♥. Contratto infelicissimo, caduto persino, quando Rubino ha trovato il micidiale attacco a ♦. Fisher non è stato in grado di leggere il singolo di Est, e pensando anzi che ce l'avesse Ovest ha fatto l'impasse a ♥. Il successivo taglio a ♦ lo ha sconfitto.

Giuseppe, invece, ha deciso di non affossare la sua 6-5, ed il suo 2♦ ha facilmente condotto la navicella azzurra nel porto giusto. 10 IMP.

L'ultima mano, ed una grande valutazione di "Agus", ci hanno permesso il decisivo sorpasso.

Board 20

♠ A 10 4 ♥ K 9 5 3 ♦ Q 2 ♣ K J 5 2 ♠ Q J 7 3 ♥ Q J 6 2 ♦ 9 7 ♣ Q 10 8 ♠ 9 6 5 2 ♥ A 10 7 ♦ K 10 6 ♣ A 4 3	N O E S	♠ K 8 ♥ 8 4 ♦ A J 8 5 4 3 ♣ 9 7 6
--	-----------------	--

SALA APERTA				SALA CHIUSA			
Ovest	Nord	Est	Sud	Ovest	Nord	Est	Sud
<i>Rubino</i>	<i>Schwartz</i>	<i>Di Franco</i>	<i>Fisher</i>	<i>Padon</i>	<i>Delle Cave</i>	<i>Birman</i>	<i>Madala</i>
Pas	1♣	Pass	1♠	Pass	1♣	1♦	2♥
Pass	INT	All pass		Pass	3♣	Pass	3NT
				All pass			

Di Franco se ne è stato zitto – una scelta certo strana, ma nell’ambito dello stile di coppia – e gli israeliani, conservatori come sempre, si sono accontentati di INT, realizzando otto prese.

Madala, invece, ha rivalutato i suoi due “10” rossi, ed ha innescato una sequenza convenzionale che ha portato a 3NT. Questi due “10” erano proprio cruciali: quello a ♦ ha portato una presa in più, ed ha consentito di fermare due volte il colore, mentre quello di ♥ ha permesso di giocare ♥ al 10, appunto, e più tardi di proseguire con A♥ e ♥ al 9. Anche le ♣ hanno cooperato, e contribuito alle dieci prese finali. 630 per noi, e con essi 11 IMP.

L’Italia ha così concluso 54-49, tradotto in 16-14. Una vittoria insufficiente per intaccare in maniera decisiva il vantaggio israeliano, ma forse buona per spaventare gli avversari e farli giocare peggio nel finale, e comunque di prestigio.